

In collaborazione con



Nell'ambito delle manifestazioni nazionali



## COMUNICATO STAMPA

### **Educazione finanziaria: all'Auditorium Credem va in scena Occhio alle truffe!**

- *Lo spettacolo, aperto alle scuole di Reggio Emilia e provincia ed al pubblico, si terrà il prossimo 1° ottobre a partire dalle 10.30*
- *L'attore e regista Massimo Giordano interpreta Charles Ponzi che raccolse 15 milioni di dollari da circa 40.000 investitori utilizzando uno schema ancora oggi noto con il suo nome e replicato anche attraverso la posta elettronica e il web.*

Il Mese dell'educazione finanziaria continua e **Credem**, in collaborazione con **FEduF**, portano sul palcoscenico "Occhio alle Truffe!" lo spettacolo-evento di **Consob** che rientra nelle iniziative di "Finanza in palcoscenico", realizzate da **Consob** nell'ambito del **Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria**.

L'evento, aperto alle Scuole di Reggio Emilia e provincia ed al pubblico, si terrà il prossimo 1° ottobre alle ore 10.30 presso l'Auditorium della banca in via Emilia San Pietro 6 a Reggio Emilia e la partecipazione sarà libera e gratuita. Con tale iniziativa Credem ha l'obiettivo di ribadire il proprio impegno a diffondere l'educazione finanziaria come strumento per la crescita culturale e sociale del Paese.

Sebbene la tecnologia porti a utilizzare strumenti differenti da quelli usati dal truffatore italiano nel 1920, lo "schema Ponzi" è ancor oggi molto attuale e ricorre, come paradigma delle truffe finanziarie, in quasi tutte le trappole - che siano sul web o via telefono - tese a carpire la fiducia dei risparmiatori e svuotare i loro portafogli.

La **Consob**, che vigila su tali fenomeni abusivi, ha sviluppato un progetto sperimentale (Finanza in palcoscenico) che, in linea con l'approccio dell'edutainment, coniuga formazione e intrattenimento e si propone di veicolare alcuni fondamentali messaggi educativi sull'inconsistenza di qualsiasi promessa di guadagno facile, la relazione tra rischio e rendimento di un investimento finanziario e i comportamenti imitativi e irrazionali che possono scatenare fenomeni come le bolle speculative.

L'edutainment, neologismo coniato nell'ambito della produzione di documentari per il National Geographic, nasce dalla fusione delle parole *educational* (educativo) ed *entertainment* (divertimento) e si può tradurre in divertimento educativo.

*Per informazioni:*

*Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF  
02 72101224 – 347 4128357*

*Media Relations Credem  
0522 582075 – 20 77426202  
rel@credem.it*

La "**Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**" (FEduF) è stata costituita dall'Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. La sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, grazie a protocolli di collaborazione con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

Il **Gruppo Credem** è presente su tutto il territorio nazionale con 638 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari, oltre 6.223 dipendenti e 806 consulenti finanziari con mandato. Anche nella prima parte del 2019 il Gruppo Credem ha continuato a sviluppare il modello di banca assicurazione che si rivela particolarmente efficace nella gestione delle molteplici bisogni della clientela. Il Gruppo ha proseguito nel sostegno all'economia del Paese, con i prestiti in crescita del 5% a/a (rispetto al sistema che segna +0,6% nello stesso periodo) raggiungendo 25,5 miliardi di euro. Confermata anche la solidità patrimoniale, stabilmente ai vertici del sistema bancario. Il CET1 Ratio si è attestato a 13,3% con 530 bps di margine rispetto al livello minimo normativo (comprensivo del requisito addizionale SREP assegnato dalla Banca Centrale Europea) pari all'8% (requisito più basso tra le banche italiane vigilate direttamente da BCE). Nel semestre è proseguito il percorso di crescita dell'organico con 149 assunzioni di cui 77,2% neo diplomati e neo laureati. L'utile netto consolidato è in crescita del 6,8% a/a a 101,5 milioni di euro rispetto a 95 milioni di euro a fine giugno 2018 a conferma della costante redditività del Gruppo.